



## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

### ORDINANZA PRESIDENZIALE N.121 DEL 29/09/2025

#### PORTO DI ANCONA – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL’ESISTENTE VARCO DI SECURITY V2 NEL PORTO DI ANCONA PER L’ATTIVAZIONE DELLE NUOVE PROCEDURE PREVISTE SECONDO IL SISTEMA EES (REG.UE 2017/2226) (C.U.P. J37F224000260005, C.I.G. B747A41ED5)

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di *"Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l’art. 6 comma 5 della L. n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l’art. 8 comma 3 lett. m) della L. n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l’art. 6 comma 4 lett. a) della L. n. 84/94 ss. mm. ii. a mente del quale all’Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l’art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il Decreto presidenziale di questa Autorità n. 284 del 07/08/2025, con il quale venivano affidati in appalto, all’impresa “EUROEDIL S.R.L.” di Osimo (An), i lavori di adeguamento dell’esistente varco di security V2 nel porto di Ancona per l’attivazione delle nuove procedure previste secondo il sistema EES (REG.UE 2017/2226);



- VISTO** l'Ordine di esecuzione emesso da questo Ente per i suddetti lavori con nota prot. 0016671 in data 20/08/2025;
- VISTA** relativamente ai predetti lavori la comunicazione pervenuta dal Direttore dei Lavori Ing. Luca Grilli in data 24/09/2024, assunta al protocollo di questa Autorità con n.018907 in data 24/09/2025, secondo la quale è programmata la consegna ovvero l'avvio degli stessi lavori in data 30/09/2025;
- POSTO** che l'esecuzione dei suddetti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporterà la temporanea occupazione di due spazi demaniali marittimi normalmente adibiti alla pubblica circolazione viaria presso il varco di security V2 interessato, ciò in maniera alternata onde garantire comunque, pur in concomitanza dei lavori medesimi, l'operatività di tale varco;
- RITENUTO** pertanto, nel perseguitamento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti, di dover emanare il presente provvedimento, ciò affinché per i lavori in argomento possa essere recata una disciplina specifica con contestuale interdizione agli usi legati alla locale viabilità portuale degli spazi demaniali all'uopo interessati a scanso di ogni pregiudizievole interferenza operativa;
- VISTI** il Decreto Legislativo 30/05/1992 n.285 recante il "Nuovo Codice della Strada", di cui in particolare gli artt.5,6, e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;
- VISTI** gli atti di Ufficio;
- SENTITO** al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità;

**RENDE NOTO CHE:**

- nel porto di Ancona, da parte dell'appaltatrice impresa "Euroedil S.r.l." di Osimo (An) per conto di questa Autorità, dalla data del 30/09/2025 entro il tempo di n. 45 giorni naturali e consecutivi, verranno eseguiti i lavori di adeguamento dell'esistente varco di security V2 per l'attivazione delle nuove procedure previste secondo il sistema EES (Reg.ue 2017/226), di cui nelle premesse riportato;
- taли lavori, per le esigenze operative della connessa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione di due spazi demaniali marittimi normalmente adibiti alla pubblica circolazione viaria presso il summenzionato varco di security V2, ciò in maniera alternata, il tutto secondo quanto rappresentato negli elaborati planimetrici che sotto forma di allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,  
ORDINA:**

**ART. 1**

Durante l'esecuzione dei lavori di cui nelle premesse, gli spazi demaniali dagli stessi interessati a fasi alterne, evidenziati in colore rosso negli elaborati planimetrici allegati al presente provvedimento, sono interdetti ad ogni uso e a qualunque accesso, ciò nel rispetto delle modalità esecutive disciplinate nei seguenti articoli e fatte salve le attività della cantierizzazione attinente ai



lavori medesimi.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni necessità per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che per ogni attività strettamente legata ai lavori in questione.

### **ART. 2**

Per l'intera durata dei lavori di cui nelle premesse, gli spazi demaniali rispettivamente impegnati a fasi alterne per le lavorazioni medesime resteranno nella totale custodia del competente soggetto appaltatore.

A tal proposito, tali spazi interessati dalle lavorazioni dovranno risultare correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi verso la viabilità portuale locale, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

In particolare, gli apprestamenti per la delimitazione delle aree di lavoro di cui sopra dovranno essere di tipo rigido, di non facile rimozione ed invalicabili, così da assicurare in ogni momento l'invalicabilità incontrollata verso l'adiacente area di security.

### **ART. 3**

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, resta altresì obbligo della competente impresa appaltatrice quanto segue:

- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati che sia necessaria per impedire interferenze tra le attività proprie del cantiere e la circolazione viaria negli spazi limitrofi;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
- lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia delle aree interessate dalle lavorazioni in appalto non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, comunque entro il tempo massimo di n. 1 ora dalla conclusione degli stessi lavori;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Ancona di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree portuali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata, al cui riguardo si richiama il puntuale rispetto dell'Ordinanza dell'Autorità Portuale di Ancona n. 20 del 20/12/2012;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

#### **ART. 4**

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di Ancona.

#### **ART. 5**

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero integri violazione delle disposizioni di cui al Codice della Strada od al relativo Regolamento di esecuzione.

Visto:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dott. Salvatore Minervino)*

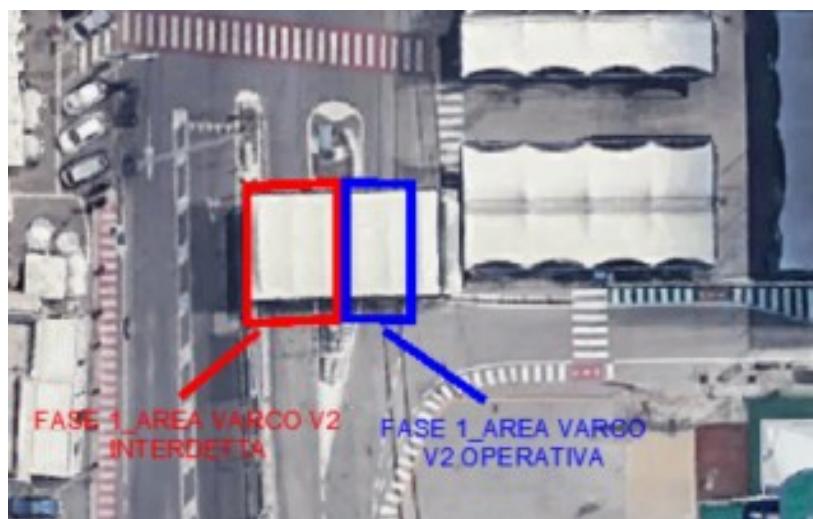
**IL PRESIDENTE**

*(Ing. Vincenzo Garofalo)*



**PORTO DI ANCONA – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL’ESISTENTE VARCO DI SECURITY V2 NEL PORTO DI ANCONA PER L’ATTIVAZIONE DELLE NUOVE PROCEDURE PREVISTE SECONDO IL SISTEMA EES (REG.UE 2017/2226)  
(C.U.P. J37F224000260005, C.I.G. B747A41ED5)**

**FASE 1: AREA IN ROSSO INTERDETTA A CAUSA DELLE LAVORAZIONI**



**FASE 2\_AREA IN ROSSO INTERDETTA A CAUSA DELLE LAVORAZIONI**

